

L'INPS sta inviando 10.000 email ai lavoratori che rientrano nella sperimentazione della busta arancione. In particolare, si tratta di un sistema di calcolo che consentirà di ottenere una proiezione attendibile dell'importo della pensione che si percepirà in futuro. Si tratta del collaudo di un nuovo strumento che, nelle intenzioni dell'INPS, sarà avviato a breve per agevolare l'accesso ai servizi previdenziali. La busta arancione non sarà inviata per posta, ma potrà essere ottenuta direttamente online.

Considerato che si tratta di una situazione sperimentale, in questa prima fase i soggetti interessati sono coloro che si trovano in prossimità di pensione e che abbiano versato contributi interamente all'INPS. Quindi, solo chi è già in possesso del PIN personale e che abbia una situazione previdenziale chiara potrà beneficiare di questo nuovo strumento.

In pratica, il progetto messo in atto dall'INPS consente di visualizzare telematicamente l'estratto contro previdenziale ed elaborare i contributi che ancora mancano alla pensione, associandoli allo scenario macroeconomico sulla base dei dati della Ragioneria dello Stato per le previsioni di medio-lungo termine, dando comunque la possibilità di intervenire su alcuni parametri quali, per esempio, l'andamento della retribuzione. Successivamente, seguirà il calcolo dell'importo dell'assegno mensile INPS. In particolare, i sistemi con i quali viene calcolata la pensione sono il contributivo e le due forme del sistema misto, quello retributivo (ante riforma Dini) e quello misto (post riforma Dini).